

L'acqua di tutti: tre incontri tematici in Veneto sull'uso idroelettrico e agricolo dell'acqua, pozzi domestici, collettamento e trattamento delle acque reflue.

Le Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico e del fiume Adige e la Regione Veneto dedicano tre incontri tematici sulle questioni prioritarie del rapporto tra qualità delle acque e sviluppo antropico, per un confronto più approfondito con le comunità locali e con tutti i portatori di interesse.

Si inizierà il giorno **8 giugno**, con il primo incontro a Sedico (Villa Patt in Via Villa Patt 1 dalle 15 alle 17) sul tema **"Acqua ed usi idroelettrici - le risposte del piano alle pressioni sui corpi idrici generate dalla produzione idroelettrica e le questioni ancora aperte"**.

Seguirà il giorno **10 giugno** un secondo incontro a Mestre (Auditorium della Provincia in via Forte Marghera 191 dalle 15 alle 17) sul tema **"Acqua e agricoltura - l'attività agricola come determinante nella definizione dello stato ambientale dei corpi idrici: criticità e opportunità"**.

L'ultimo incontro si terrà il giorno **16 giugno** a Padova (Auditorium della Provincia in Piazza Bardella 2 dalle 15 alle 17) e riguarderà il tema **"Acqua e sviluppo urbano - depurazione delle acque, prelievi civili e industriali, iniziative più spinte di tutela degli ambienti tutelati dall'inquinamento antropico"**.

La partecipazione a questi incontri da parte di tutti i soggetti interessati, ciascuno con le proprie specifiche competenze e conoscenze, costituisce concreta occasione per concorrere all'aggiornamento del Piano di gestione delle Acque, affinché il percorso per il perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale richiesti dall'Unione Europea possa anche essere quanto più possibile compreso e condiviso.

Proteggere le risorse idriche e assicurare la loro qualità ecologica sono infatti cardini della politica ambientale europea e la Direttiva Quadro Acque (2000/60/CE) è stata la prima direttiva ad assumere un approccio integrato ed ecosistemico per bacini idrografici.

Per questo il Piano di gestione delle Acque del distretto delle Alpi Orientali, il cui ambito di riferimento corrisponde sostanzialmente al territorio del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige, è uno degli strumenti di attuazione della direttiva e ha lo scopo di fissare gli obiettivi ambientali dei corpi idrici (fiumi, laghi, lagune, acque costiere e falde sotterranee), specificando le azioni concrete, ovvero le misure, per raggiungerli.

Il progetto di aggiornamento di questo piano è attualmente in consultazione pubblica ed il termine per presentare eventuali osservazioni scritte si conclude con la fine di giugno.

Per saperne di più: www.alpiorientali.it